

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2017, n. 33

**Ritipizzazione urbanistica dell'area individuata al foglio 162/b p.la 2060 in variante al vigente PRG comunale. Registrazione del piano/programma ai sensi dell'art. 7.2 del RR 18/2013. Autorità procedente: Comune di Altamura. Proponente: Ditta Cirrottola Saverio – Tota Mariagrazia. Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.ID\_5298.**

L'anno 2017 addì 16 del mese di Marzo in Modugno, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal Servizio, ha adottato il seguente provvedimento.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC);

**VISTA** la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**Premesso che:**

- con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali **AOO\_089/578 del 23/01/2017**, il III Settore – Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura, ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii.,

chiedeva la Valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, da espletare in sede di verifica di assoggettabilità a VAS di competenza comunale, così come disciplinato dalla LR 44/2012, applicando nello specifico la registrazione del piano programma ai sensi dell'art. 7.2 del RR 18/2013;

- quindi, con nota prot. **AOO\_089/1257 del 09/02/2017**, lo scrivente subordinava l'avvio del procedimento di cui trattasi alla trasmissione da parte del proponente della ricevuta degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007, accompagnata dall'autodichiarazione, resa dal tecnico incaricato e dal proponente, circa l'importo del progetto e dalla copia del documento di identità del tecnico progettista;
- il Comune di Altamura, con nota/pec del 27/02/2017, in atti al prot. **AOO\_089/2082 del 06/03/2017**, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente inviando le integrazioni richieste.

#### **Premesso altresì che:**

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*".
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali);

#### **atteso che:**

- ai sensi dell'art. 7 (**Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS**) comma 7.1 del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii. "*L'esclusione dalle procedure di VAS dei piani urbanistici comunali non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d'incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente*";

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "fase di screening" del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.**

#### **Descrizione degli interventi**

L'intervento urbanistico proposto consiste nella ritipizzazione dell'area ricadente in catasto al foglio di mappa n. 162/B particella 2060 dall'attuale destinazione "Zona "C" di espansione realizzata "R", assoggettata alla disciplina di cui all'art. 17/bis dello strumento urbanistico vigente del Comune di Altamura, in zona "S2A" servizi di quartiere assoggettato alla disciplina di cui all'art. 26 delle N.T.A. del medesimo P.R.G., con indice di fabbricabilità fondiaria pari a 3 mc/mq con possibilità di intervento diretto del proprietario privato (pag. 1, elab. "*Relazione Tecnica*", prot. 578/2017).

Dalla consultazione dell'elaborato "*Relazione Tecnica*" in atti, risulta (pag. 1) che nelle zone "S2A" è consentita la costruzione di asilo nido, scuole materne, scuole elementari e medie inferiori, attrezzature di inte-

resse comune, religiose, colturali, sociali, assistenziali, amministrative, per pubblici esercizi, commerciali e mercati, abitazione ad uso esclusivo del personale di sorveglianza.

Con specifico riferimento alle procedure di VAS, nella *“Relazione del Dirigente”* del III Settore – Sviluppo e Governo del territorio del Comune di Altamura, allegata all’istanza *de qua*, si legge che *“ ... stante i contenuti della proposta di Variante al PRG che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale e dei parametri edilizi, non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola e non determina una diminuzione delle dotazione di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, gli adempimenti si possono assolvere ai sensi dell’art. 7 del Reg. Reg. n.18/2013 di attuazione della L.R. n. 44/2012....”*.

### **Descrizione del sito di intervento**

Il suolo in argomento, limitrofo a via Aosta, possiede un’estensione complessiva pari a 326 mq (elab. *“Scheda di screening”*, prot.578/2017).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici  
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS *“murgia alta”*)

Ambito di paesaggio: *Alta murgia*;

Figure territoriali: *Altopiano murgiano*.

L’area oggetto di intervento ricade nel perimetro del SIC/ZPS *“Murgia Alta”*, cod. **IT9120007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento<sup>1</sup>:

## **4. SITE DESCRIPTION**

### **4.1 General site character**

<i>Habitat class</i>	<i>Cover</i>
<i>N08 .....</i>	<i>20.0 %</i>
<i>N18 .....</i>	<i>15.0 %</i>
<i>N09 .....</i>	<i>65.0 %</i>
<i>Total .....</i>	<i>100 %</i>
<i>Other Site Characteristics</i>	

*Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclimate è submediterraneo.*

### **4.2 Quality and importance**

*Subregione fortemente caratterizzata dall’ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E’ una delle aree substeppeiche più vaste d’Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festucobrometalia. La flora dell’area è par-*

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_2015/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9120007.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf)

*ticamente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di *Quercus pubescens* spesso accompagnate da *Fraxinus ornus*. Rare *Quercus cerris* e *Q. frainetto*.*

**CONSIDERATO che:**

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 97 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'area d'intervento appare sterrata ed adiacente all'edificio, collocata in un contesto ampiamente antropizzato ed urbanizzato;
- in base alla tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alla sua dimensione ed ubicazione, tenuto altresì conto degli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:**

1. in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15/2006;
3. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II."

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento di *"ritipizzazione urbanistica dell'area individuata al foglio 162/b p.lla 2060 in variante al vigente PRG comunale"* proposto dalla Ditta Cirrottola Saverio e Tota Mariagrazia ed avente come Autorità procedente il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente: Servizio Urbanistica del Comune di Altamura;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA  
Dott.ssa Antonietta RICCIO